

**CONSIP S.p.A.**

*Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni*

**ALLEGATO 4**  
**CAPITOLATO TECNICO**

## **Articolo 1 - Premessa**

1. Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di Energia Elettrica per le Pubbliche Amministrazioni. Tale fornitura dovrà essere erogata in conformità a quanto descritto nel presente documento, nello Schema di Convenzione e nelle Condizioni Generali.

## **Articolo 2 - Definizioni**

1. Ferme restando le definizioni contenute nelle Condizioni Generali e nello Schema di Convenzione si intende per:
  - a) **Cliente idoneo:** le Amministrazioni Pubbliche, singolarmente o in forma aggregata, così come qualificate ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 79/1999 s.m.i. e della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 107/04;
  - b) **Data di Attivazione della fornitura:** data di inizio di erogazione dell'energia elettrica, coincidente, salvo diversa data concordata tra le parti, con il primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura nel caso in cui l'Ordinativo giunga al domicilio del Fornitore entro il 15 del mese ovvero il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura nel caso in cui l'Ordinativo giunga al domicilio del Fornitore dopo il 15 del mese;
  - c) **Fasce di Consumo:** fasce che differenziano i corrispettivi dovuti per la fornitura oggetto della Convenzione in funzione dei consumi annui delle Amministrazioni Pubbliche secondo la seguente ripartizione: i) consumi inferiori o pari a 100.000 kWh/anno; ii) consumi compresi tra 100.000 kWh/anno e 1.000.000 kWh/anno; iii) consumi superiori o pari a 1.000.000 kWh/anno;
  - d) **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento temporaneo o il consorzio di imprese risultato aggiudicatario dei Lotti n. 1, e/o 2 e/o 3 della procedura di gara di cui alle premesse e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto;
  - e) **Lotto:** il quantitativo complessivo di energia elettrica che il Fornitore è tenuto ad erogare nel territorio geografico delimitato dai confini delle seguenti Regioni:
    - Lotto 1: Lazio, Abruzzo, Molise;
    - Lotto 2: Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige,

Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche;

- Lotto 3: Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Calabria, Sardegna;

- f) Punto di Prelievo:** è il singolo punto, all'interno del Lotto, in cui l'energia elettrica viene prelevata da una rete con obbligo di connessione di terzi (rete di distribuzione) da parte di Amministrazioni Pubbliche idonee, indicato di volta in volta dalle Amministrazioni Contraenti, o per loro dalle rispettive Unità Ordinanti, nell'Ordinativo di Fornitura;
- g) Quantitativo Stimato del contratto:** valore complessivo presunto della fornitura, espresso in kWh, indicato nell'Ordinativo di Fornitura dall'Amministrazione Contraente o, per essa, dall'Unità Ordinante.
- h) Testo Integrato (TIT):** l'Allegato A della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 05/04 e s.m.i..

### **Articolo 3 - Attivazione della Fornitura**

1. Gli Ordinativi di Fornitura, comprensivi dell'indicazione dei relativi Punti di Prelievo e del Quantitativo Stimato del contratto, dovranno essere inviati secondo il modello di Ordinativo di Fornitura di cui all'Allegato "C" dello Schema di Convenzione unitamente ad un'autocertificazione dei consumi dell'anno precedente relativi ai Punti di Prelievo oggetto dell'Ordinativo di Fornitura.
2. L'Amministrazione si impegna a rilasciare al Fornitore, contestualmente all'invio dell'Ordinativo di Fornitura, la delega (nella forma di mandato senza rappresentanza ex art. 1705 cod. civ.), per la stipula dei contratti per il servizio di trasporto e il servizio di dispacciamento ai sensi delle delibere AEEG n. 168/03 e s.m.i. e n. 111/06 e s.m.i.;
3. Il Fornitore si impegna a fornire l'energia elettrica dal primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura se l'Ordinativo giunge al suo domicilio entro il 15 del mese, ovvero il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo qualora l'Ordinativo giungesse al domicilio del Fornitore dopo il 15 del mese, salvo diversa data concordata tra le parti. In ogni caso la fornitura dovrà essere attivata solo il primo giorno solare del mese.
4. Il Fornitore è obbligato ad accettare gli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni Contraenti a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti:
  - a) il quantitativo annuo di energia elettrica richiesto complessivamente nel medesimo

Ordinativo di Fornitura deve essere non inferiore a 20.000 kWh;

- b) il quantitativo annuo medio di energia elettrica richiesto nel medesimo Ordinativo di Fornitura, pari al rapporto tra il quantitativo complessivamente richiesto nell'Ordinativo stesso ed il numero dei Punti di Prelievo ivi elencati, deve essere non inferiore a 20.000 kWh.
5. Resta salva la facoltà del Fornitore di accettare Ordinativi di Fornitura provenienti da Amministrazioni Pubbliche con consumi inferiori a quanto sopra specificato.
6. Il Fornitore è tenuto ad eseguire Ordinativi di Fornitura provenienti da Amministrazioni Pubbliche con consumi annui inferiori a 100.000 kWh, solo se, al momento della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, il totale dei quantitativi ordinati da Amministrazioni Pubbliche con consumi inferiori a 100.000 kWh non ha raggiunto il 5% del Quantitativo Complessivo del Lotto. Resta facoltà del Fornitore accettare Ordinativi di Fornitura provenienti da Amministrazioni Pubbliche con consumi annui inferiori a 100.000 kWh anche oltre detto limite. Raggiunto il suddetto limite, qualora il Fornitore non intenda accettare gli Ordinativi di Fornitura provenienti da Amministrazioni Pubbliche con consumi annui inferiori a 100.000 kWh dovrà tempestivamente informarne l'Amministrazione Contraente, spiegando le ragioni del rifiuto.
7. Per effetto di detti Ordinativi di Fornitura, il Fornitore sarà obbligato ad eseguire la fornitura richiesta, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, restando inteso che nel caso in cui il valore effettivo della singola fornitura fosse inferiore al Quantitativo Stimato del contratto nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal medesimo Fornitore il quale, infatti, sarà tenuto a svolgere le attività, effettuare le forniture e prestare i servizi solo a seguito della ricezione degli Ordinativi di Fornitura entro i termini ed alle condizioni indicate nello Schema di Convenzione e nei relativi allegati.
8. Resta comunque inteso che, ricevuti gli Ordinativi di Fornitura nei limiti del Quantitativo Complessivo, il Fornitore sarà obbligato ad erogare l'energia elettrica effettivamente richiesta per 12 mesi a partire dalla Data di Attivazione della fornitura.
9. Qualora, alla Data di Attivazione della fornitura, l'Amministrazione Contraente non sia cliente idoneo ovvero non abbia ottenuto la disdetta del precedente contratto di fornitura di energia elettrica per cause non attribuibili al Fornitore, il relativo Ordinativo di Fornitura, non avrà validità ed il Fornitore non dovrà darvi esecuzione, avvisando immediatamente l'Amministrazione Pubblica e/o l'Unità Ordinante ed assistendola, ove

possibile, nella predisposizione di un nuovo Ordinativo di Fornitura.

10. Una volta che il singolo Ordinativo di Fornitura sia divenuto irrevocabile ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Generali, il Fornitore dovrà iniziare l'erogazione di energia elettrica alla Data di Attivazione della fornitura, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione, per ogni giorno di ritardo. A tal fine, ad integrazione di quanto stabilito nell'art. 3 comma 10 delle Condizioni Generali, il Fornitore, oltre a dare conferma della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura entro 2 (due) giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'Ordinativo medesimo, dovrà dare conferma della Data di Attivazione della fornitura mediante una apposita comunicazione a mezzo fax entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura.
11. Gli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni Contraenti dovranno essere riferiti unicamente agli approvvigionamenti dei Punti di Prelievo; qualora nell'Ordinativo di Fornitura non siano indicati i Punti di Prelievo da approvvigionare, il Fornitore non dovrà accettare l'Ordinativo di Fornitura non conforme e dovrà darne immediata comunicazione scritta, anche via fax, all'Amministrazione Contraente e/o alla relativa Unità Ordinante, nonché alla Consip S.p.A.
12. Le previsioni contenute nei precedenti commi 4, 5, 6 e 11 integrano quanto previsto nell'art. 3 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 4 - Servizio di Trasporto**

1. Il contratto relativo al servizio di trasporto, inteso come trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, così come regolato dal Testo Integrato e s.m.i., verrà stipulato e fatturato dal Fornitore ed i relativi oneri saranno a carico delle Amministrazioni Contraenti.

#### **Articolo 5 - Gestione tecnica della fornitura**

1. Le fasce orarie F1, F2 ed F3 sono quelle definite nel Testo Integrato.
2. Ai fini della determinazione dei prelievi di potenza, per tutti gli aspetti inerenti i contratti di fornitura, si assume come potenza prelevata in ciascuna ora il valore medio della potenza prelevata nel quarto d'ora fisso in cui tale valore è massimo, così come definito nella delibera AEEG n. 05/04 s.m.i.
3. Il contratto relativo al servizio di dispacciamento, così come definito nelle delibere

- dell'AEEG n. 168/03 e s.m.i. e n. 111/06 e s.m.i. verrà stipulato dal Fornitore ed i relativi oneri saranno remunerati dai corrispettivi contrattuali come descritto al successivo articolo 6.
4. Salvo diverse pattuizioni tra le parti, gli aspetti tecnici concernenti la riconsegna dell'energia elettrica quali, a titolo esemplificativo, tensione e frequenza, forma d'onda, continuità del servizio, microinterruzioni, buchi di tensione, gestione del collegamento degli impianti utilizzatori dell'Amministrazione Contraente alla rete elettrica, attengono ai rapporti tra l'Amministrazione Contraente e il gestore della rete di trasmissione nazionale e/o al distributore locale al quale l'Amministrazione Contraente è collegata secondo quanto previsto dal Testo Integrato. Pertanto, tali aspetti tecnici non riguardano l'esecuzione degli obblighi contrattuali, ad eccezione delle ipotesi in cui sia necessaria all'esecuzione della fornitura stessa, la gestione degli apparecchi di misura, qualora questi ultimi appartengano al Fornitore. Il Fornitore si impegna comunque a fornire all'Amministrazione Contraente, a titolo gratuito, consulenza ed assistenza, connesse con eventuali pretese avanzate dal medesimo, nei confronti del gestore della rete e/o distribuzione locale a cui è collegato, per quanto concerne la non idoneità del livello di qualità tecnica dell'energia elettrica riconsegnata.
5. L'energia elettrica fornita dal Fornitore all'Amministrazione Contraente non potrà essere utilizzata presso altre ubicazioni ovvero per usi diversi da quelli determinati contrattualmente, né usufruiti in qualsiasi modo, anche a titolo gratuito, da terzi senza il preventivo consenso scritto del Fornitore.
6. Il Fornitore potrà installare presso l'Amministrazione Contraente tutte le apparecchiature, impianti e materiali necessari all'esecuzione della fornitura, su aree ed in locali idonei messi a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione Contraente per la durata complessiva del Contratto di Fornitura. Il Fornitore rimarrà proprietario di tali apparecchiature, impianti e materiali e potrà verificarli, ispezionarli, sostituirli o modificarli in qualsiasi momento in base alle esigenze tecniche del servizio di somministrazione. Saranno a carico del Fornitore i lavori di installazione e rimozione (a fine contratto) di tali apparecchiature, impianti e materiali. L'Amministrazione Contraente si impegna a non aprire, smontare, o comunque manomettere i suddetti impianti, apparecchi e materiali per eseguire interventi di qualsiasi natura. L'Amministrazione Contraente si impegna altresì a non rimuovere, cancellare e/o comunque modificare i

contrassegni apposti sugli impianti, apparecchi e materiali.

7. Saranno a carico del Fornitore, secondo la normativa vigente in materia, eventuali danni causati agli impianti e alle apparecchiature dell'Amministrazione Contraente per effetto dell'installazione non effettuata a regola d'arte e del funzionamento difettoso delle apparecchiature e degli impianti del Fornitore di cui al presente articolo.
8. L'Amministrazione Contraente farà in modo di lasciare ai tecnici inviati dal Fornitore o da impresa da essa incaricata, libero accesso, previo congruo preavviso, ai locali ed ai luoghi destinati all'installazione degli impianti, apparecchi e materiali di cui al precedente comma 6, al fine di verificarne il corretto utilizzo ed operare le necessarie manovre. Tali locali e luoghi saranno predisposti ed attrezzati a cura e spese dell'Amministrazione Contraente in conformità alla natura degli impianti, degli apparecchi e dei materiali da installare secondo le specifiche tecniche fornite dal Fornitore in tempo utile per l'attivazione dei servizi elettrici.
9. Il Fornitore, su istanza dell'Amministrazione Contraente, nel rispetto delle norme adottate dal gestore della rete competente, richiederà la verifica, anche in contraddittorio, degli apparecchi di misura installati presso il punto di riconsegna dell'energia. Qualora gli apparecchi di misura risultino inesatti, salvo diverso criterio adottato dal gestore della rete competente, il Fornitore procederà alla ricostruzione dei prelievi in base al coefficiente di correzione accertato con effetto retroattivo dal momento in cui l'irregolarità si è prodotta, ove lo stesso sia determinabile, ovvero, nei casi di indeterminabilità, dal mese in cui è stata effettuata la verifica per iniziativa del Fornitore o dal giorno in cui l'Amministrazione Contraente l'ha richiesta. Quando l'irregolarità sia tale da togliere ogni attendibilità alle indicazioni degli apparecchi di misura, i prelievi verranno valutati mediante equi confronti con quelli verificatisi in analoghi periodi e condizioni tenendo conto di ogni altro elemento idoneo.

## **Articolo 6 - Corrispettivi e modalità di pagamento**

1. I corrispettivi dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Contraenti per le forniture di energia elettrica oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura saranno calcolati applicando gli sconti, espressi in Eurocent/kWh, alle basi d'asta differenziate per misuratori, tipologie di contratto e fasce orarie;
2. I corrispettivi che le Amministrazioni Contraenti dovranno pagare per le forniture di

energia elettrica oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura, saranno differenziati per Fasce di Consumo secondo la seguente ripartizione: i) consumi inferiori o pari a 100.000 kWh/anno; ii) consumi compresi tra 100.000 e 1.000.000 di kWh/anno; iii) consumi superiori o pari a 1.000.000 kWh/anno. I consumi saranno indicati nell'Ordinativo di Fornitura e determinati dall'autocertificazione resa dalle Amministrazioni Contraenti relativa all'anno precedente. I corrispettivi di cui sopra sono riportati nell'Allegato "D" - Corrispettivi e Tariffe dello Schema di Convenzione.

3. Qualora al termine dei dodici mesi di fornitura i consumi effettivi ricadano in una Fascia di Consumo superiore a quella dichiarata nell'Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a conguagliare quanto dovuto all'Amministrazione Contraente per l'applicazione degli sconti relativi alla Fascia di Consumo superiore per tutta l'energia elettrica effettivamente erogata. Viceversa, qualora i consumi effettivi ricadano in una Fascia di Consumo inferiore a quella dichiarata nell'Ordinativo di Fornitura il Fornitore avrà diritto a conguagliare la differenza per l'applicazione degli sconti relativi alla Fascia di Consumo inferiore per tutta l'energia elettrica effettivamente erogata. L'eventuale posizione di credito a favore dell'Amministrazione Contraente risultante dalle suddette operazioni di conguaglio, dovrà essere liquidata dal Fornitore entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'emissione della fattura di conguaglio.
4. Le Amministrazioni Contraenti, all'atto dell'Ordinativo di Fornitura, si impegnano al rilascio in favore del Fornitore dei diritti per la partecipazione alle eventuali procedure di assegnazione di approvvigionamento di energia elettrica che Terna S.p.A. o altre Autorità competenti metteranno a disposizione nel corso della durata dei singoli contratti di fornitura, e, quindi, con riferimento alle sole eventuali assegnazioni riconducibili alle somministrazioni oggetto dei singoli contratti di fornitura. Il detto rilascio avverrà a condizione che il Fornitore predisponga tutti gli atti necessari alla partecipazione delle sopra indicate procedure di assegnazione e sulla base dei consumi dei Punti di Prelievo dichiarati dalle Amministrazioni Contraenti ed in conformità ai criteri ed alle prescrizioni che Terna S.p.A. e le suddette Autorità adotteranno.
5. Oltre ai corrispettivi di cui al precedente comma 1, sono totalmente a carico dell'Amministrazione Contraente:
  - a. i "Corrispettivi per l'approvvigionamento delle risorse nel mercato per il servizio di dispacciamento", "Corrispettivo a copertura dei costi delle unità

essenziali per la sicurezza del sistema”, “Corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna”, “Corrispettivo a copertura dei costi derivanti dalla differenza tra perdite effettive e perdite standard nelle reti”, “Corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva” e “Corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico” di cui alle delibere AEEG n. 168/03 e s.m.i. e n. 111/06 e s.m.i. del mese di riferimento. Qualora detti corrispettivi non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con quelli relativi all’ultimo mese disponibile e conguagliati non appena disponibile;

b. il servizio di trasporto (trasmissione e distribuzione), il servizio di misura e gli oneri di sistema (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT) relativi al solo mercato libero, come stabiliti, volta per volta, dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas;

c. le imposte e le addizionali, previste dalla normativa vigente.

6. I corrispettivi contrattuali, su indicati, si intendono comprensivi di ogni altro onere non espressamente indicato ai commi 1 e 5.
7. In fattura il Fornitore dovrà riportare il dettaglio dei corrispettivi di cui ai commi 1 e 5 del presente articolo.
8. Resta inteso che per i clienti finali dotati di misuratori bi-orari (cioè atti a rilevare l’energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie FB1 e FB2 di cui al Testo Integrato) saranno applicati i medesimi corrispettivi di cui ai precedenti commi 1 e 5 relativi ai clienti finali dotati di misuratore monoorario (cioè non atti a rilevare l’energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, ed F3, di cui al Testo Integrato).
9. Ciascuna fattura, fermo quanto stabilito nelle Condizioni Generali, dovrà contenere il riferimento ai singoli Punti di Prelievo cui si riferisce con l’indicazione dei relativi consumi e delle tariffe applicate e dovrà essere intestata e spedita alla Amministrazione Contraente. Resta salva la facoltà per il Fornitore di concordare con le singole Amministrazioni Contraenti ulteriori indicazioni da inserire in fattura.
10. Il Fornitore dovrà riportare in fattura il dettaglio dei consumi di ciascun Punto di prelievo misurati dal distributore locale alla cui rete l’Amministrazione Contraente è collegata. Qualora il Fornitore non abbia ricevuto dette misure, nei modi e nei tempi previsti dal

Testo Integrato, potrà stimare i consumi sulla base del Quantitativo stimato del contratto ovvero utilizzando le misure rilevate dai propri apparecchi di misura, ove presenti, conguagliando i consumi non appena saranno disponibili i dati di misura del distributore locale.

11. A parziale deroga di quanto previsto nell'art. 9, comma 4 delle Condizioni Generali, i corrispettivi di cui al precedente comma 1 saranno aggiornati mensilmente secondo la seguente formula:

$$C_{iM} = C_{i0} + (I_M - I_0)$$

dove:

$C_{iM}$  è il corrispettivo contrattuale, espresso in Eurocent/kWh, di cui al precedente comma 1, differenziato per misuratore, tipologia di contratto e fascia oraria, relativo al mese di prelievo  $M$ ;

$C_{i0}$  è il corrispettivo contrattuale, espresso in Eurocent/kWh, di cui al precedente comma 1, differenziato per misuratore, tipologia di contratto e fascia oraria, alla data di pubblicazione del Bando;

$I_0$  è pari a 3,05 Eurocent/kWh;

$I_M$  è pari a  $(0,0423 * Brent_M + 0,0051 * BTZ_M)$ , espresso in Eurocent/kWh ed arrotondato alla seconda cifra decimale, ed è relativo al mese di prelievo  $M$ ;

$Brent_M$  è la media aritmetica dei nove mesi precedenti il mese di prelievo  $M$ , delle medie mensili delle quotazioni giornaliere *low* del Brent Dated (DTD) International dei Crude price assessments pubblicate sul Platt's Oilgram Price Report, espresse in \$/bbl e trasformate in €/bbl applicando, a ciascuna delle predette medie mensili, la corrispondente media mensile dei valori giornalieri del cambio €/€\$ pubblicati dall'Ufficio Italiano Cambi;

$BTZ_M$  è la media aritmetica dei nove mesi precedenti il mese di prelievo  $M$ , delle medie mensili delle quotazioni giornaliere *low* del Fuel oil 1.0% CIF NWE/Basis ARA cargoes degli European Products pubblicate sul Platt's European Marketscan, espresse in \$/mt e trasformate in €/mt applicando, a ciascuna delle predette medie mensili, la corrispondente media mensile dei valori giornalieri del cambio €/€\$ pubblicati dall'Ufficio Italiano Cambi;

12. A parziale deroga di quanto previsto nell'art. 9, comma 4 delle Condizioni Generali, gli oneri di cui al precedente comma 5 verranno aggiornati sulla base di quanto stabilito

dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

## **Articolo 7 - Call Center**

1. Il Fornitore deve mettere a disposizione delle Amministrazioni, dalla data di Attivazione della Convenzione, un Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di informazione ed assistenza tecnica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - richieste di informazioni circa la Convenzione;
  - ricezione degli Ordinativi di Fornitura;
  - richieste di chiarimento sulle modalità di attivazione della fornitura;
  - richieste relative allo stato di attivazione della fornitura;
  - richieste di informazioni e chiarimenti relativi alla fatturazione.
2. Nel medesimo termine, il Fornitore dovrà comunicare un indirizzo e-mail, un numero telefonico e uno di fax dedicati. Gli orari di ricezione delle chiamate saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8:30 alle ore 17:30.

## **Articolo 8 - Reclami on-line**

1. Sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) sarà disponibile un'apposita sezione destinata alla gestione dei Reclami on-line. Tale sezione è destinata a tre tipologie di utenze, in termini di accesso e utilizzo, ciascuno per la propria competenza:
  - Punti Ordinanti
  - Fornitori
  - Consip S.p.A.
2. All'atto della stipula della Convenzione, la Consip S.p.A. comunicherà al Fornitore aggiudicatario il Nome Utente e la Password di accesso e identificazione al sistema dei Reclami on-line. Il manuale utente, che conterrà nel dettaglio le modalità per l'utilizzo dell'applicazione, sarà disponibile per il Fornitore accedendo al sistema.
3. Il Fornitore aggiudicatario della Convenzione avrà l'obbligo di rispondere a eventuali reclami inviati dalla P.A., nei tempi di seguito indicati.
4. Oltre a quanto più dettagliatamente descritto nel manuale utente, le modalità di gestione dei reclami on-line, saranno le seguenti:

a) Il Fornitore riceve una e-mail in cui gli viene notificata la presenza di un reclamo a

suo carico ed il numero del reclamo stesso. Il Fornitore accede all'applicazione partendo dalla home page del portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), si identifica fornendo al sistema Nome Utente e Password per l'autenticazione ed ottiene accesso alla pagina che contiene la lista di tutti i reclami ricevuti in ordine di data decrescente.

- b) I reclami che il Fornitore non ha mai visualizzato si trovano nello stato APERTO, i reclami che il Fornitore ha visualizzato senza dare risposta sono nello stato IN LAVORAZIONE ed i reclami a cui il Fornitore ha risposto sono nello stato CHIUSO. Quando il Fornitore seleziona il numero di un reclamo APERTO, lo stato del reclamo diventa IN LAVORAZIONE e viene visualizzata la pagina di dettaglio Reclamo.
- c) La chiusura del reclamo da parte del Fornitore deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione della e-mail di notifica, pena l'applicazione da parte di Consip S.p.A. di una penale pari a 50,00 (cinquanta/00) Euro per ogni giorno di ritardo non imputabile a comprovate cause di forza maggiore.

### **Articolo 9 - Verifiche ispettive**

1. Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel presente Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme EN 45004 – apposite verifiche ispettive.
2. I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all'Organismo di Ispezione nei tempi indicati nelle Condizioni Generali. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell'Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza.
3. I costi a carico del Fornitore per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive saranno pari allo 0,1% del valore del fatturato risultante dalla rendicontazione delle fatture emesse secondo quanto riportato nell'appendice "Flussi Datamart" del presente documento, fino ad un importo massimo pari a Euro 10.220,00 (diecimiladuecentoventi/00) per il Lotto 1, Euro 9.000,00 (novemila/00) per il Lotto 2, Euro 10.630,00 (diecimilaseicentotrenta/00) per il

Lotto 3.

4. Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio indicati nel presente Capitolato e nello Schema delle Verifiche Ispettive riportato nelle pagine seguenti.
5. Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle Pubbliche Amministrazioni che avranno effettuato Ordinativi di Fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione Contraente dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.
6. L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordinativi emessi a valere sulla convenzione. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con lo "Schema delle verifiche ispettive" e l'importo massimo a disposizione per lo svolgimento delle verifiche stesse.

**CONSIP S.p.A.**

*Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni*

Macro categoria	Oggetto del monitoraggio	Livello di servizio previsto in Convenzione	Riferimenti Convenzione	Modalità di riscontro	Documenti di registrazione	Luogo delle ispezioni	Frequenza delle verifiche	Modalità di valutazione	Presenza penale
<b>Qualità del processo di esecuzione dell'ordine</b>	Data di Attivazione della fornitura effettiva ( $T_e$ )	Data di Attivazione della fornitura prevista ( $T_p$ ): Verificare che la data di attivazione prevista coincida con la data di attivazione effettiva	Articolo 3, commi 3, 9, e 10 del Capitolato Tecnico	Confronto della Data di Attivazione della fornitura con la data effettiva di attivazione della fornitura	Comunicazione del Fornitore di riscontro della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, documentazione proveniente dal Fornitore attestante la data effettiva di attivazione della fornitura (prima fattura emessa)	Presso la PA e/o presso il Fornitore	Una tantum	<b>Conformità:</b> corrispondenza tra la data di attivazione effettiva e la Data di Attivazione della fornitura. <b>Non conformità grave:</b> non corrispondenza tra la Data di Attivazione efe e la data di attivazione della fornitura.	Si
<b>Qualità del call center del fornitore</b>	Call Center	Esistenza di un numero telefonico (Verde o di rete fissa), di fax e indirizzo e-mail dedicati alla gestione dei servizi oggetto di convenzione	Articolo 7, Capitolato Tecnico	Verifica esistenza	Tramite telefonata e/o intervista alla PA	Presso la PA e/o Fornitore	Una tantum	<b>Conformità:</b> esistente <b>Non conformità grave:</b> non esistente	No

**CONSIP S.p.A.**

*Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni*

Macro categoria	Oggetto del monitoraggio	Livello di servizio previsto in Convenzione	Riferimenti Convenzione	Modalità di riscontro	Documenti di registrazione	Luogo delle	Frequenza delle verifiche	Modalità di valutazione	Presenza penale
						ispezioni			
<b>Qualità dei servizi integrativi di gestione</b>	Prezzo di fatturazione	Corrispondenza tra il corrispettivo di aggiudicazione, eventualmente aggiornato come previsto in Convenzione, e quello applicato in fattura calcolato come previsto all'art. 6 commi 8 e 9 del Capitolato Tecnico.	Articolo 6, commi 7, 8, 9 e 10 del Capitolato Tecnico	Confronto tra il corrispettivo di aggiudicazione, eventualmente aggiornato come previsto in Convenzione, ed il prezzo applicato in fattura.	Allegato "D" alla Convenzione (Corrispettivi e tariffe); corrispettivi riportati sul sito <a href="http://www.acquistinretepa.it">www.acquistinretepa.it</a> aggiornati come previsto in Convenzione; fatture emesse	Presso la PA e/o fornitore	Una tantum	<b>Conformità:</b> corrispondenza tra il prezzo di aggiudicazione (eventualmente aggiornato) e quello applicato in fattura.  <b>Non conformità grave:</b> non corrispondenza tra il prezzo di aggiudicazione (eventualmente aggiornato) e quello applicato in fattura.	No

**CONSIP S.p.A.***Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni*

Macro categoria	Oggetto del monitoraggio	Livello di servizio previsto in Convenzione	Riferimenti Convenzione	Modalità di riscontro	Documenti di registrazione	Luogo delle	Frequenza delle verifiche	Modalità di valutazione	Presenza penale
						ispezioni			
	Applicazione di penali	Applicazione di penali	N.A.	Intervista alla PA, lettere e/o comunicazione di applicazione delle penali, ecc..	Documenti di contestazione dell'Amministrazione contraente e, se presenti, di deduzione del fornitore e/o della Consip e/o dell'Amministrazione contraente; Fattura	Presso PA e/o fornitore	Una tantum	N.A.	N.A.

## **Articolo 10 - Flusso DATAMART**

1. Il Fornitore si impegna a fornire alla Consip S.p.A. alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo tracciato e modalità fissati da Consip S.p.A. L'indicazione analitica dei dati che verranno richiesti dalla Consip S.p.A., le modalità di invio, l'indirizzo di destinazione sono riportati in Appendice.

## **INDICE**

<b>Articolo 1 - Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>Articolo 2 - Definizioni.....</b>	<b>2</b>
<b>Articolo 3 - Attivazione della Fornitura .....</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 4 - Servizio di Trasporto.....</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 5 - Gestione tecnica della fornitura.....</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 6 - Corrispettivi e modalità di pagamento .....</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 7 - Call Center .....</b>	<b>11</b>
<b>Articolo 8 - Reclami on-line.....</b>	<b>11</b>
<b>Articolo 9 - Verifiche ispettive.....</b>	<b>12</b>
<b>Articolo 10 - Flusso DATAMART .....</b>	<b>17</b>
<b>Appendice - Flusso DATAMART .....</b>	<b>18</b>

**CONSIP S.p.A.**

*Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni*

**Appendice - Flusso DATAMART**



*Direzione Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione*

**Progetto Data Mart**

*Flussi dati di alimentazione del sistema*

**APPENDICE AL CAPITOLATO TECNICO DELLA GARA PER LA FORNITURA  
DI ENERGIA ELETTRICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

## **Progetto Data Mart**

### ***Beni/Servizi a Consumo***

#### ***Flussi dati di alimentazione del sistema***

**Versione 3**

***Ministero dell'Economia e delle Finanze***

Scopo del documento .....	3
Modalità di invio .....	4
Nomenclatura dei flussi.....	4
Regole di formato dei dati.....	4
Descrizione dei flussi di dati .....	7
Regole di generazione dei flussi.....	15
Integrità dei dati .....	15
Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni .....	16

## ***Scopo del documento***

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema Data Mart per le convenzioni relative a Beni/Servizi a consumo.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

**Modalità di invio dei flussi**, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

**Descrizione dei flussi di dati**, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

**Regole di generazione dei flussi**, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.

## ***Modalità di invio***

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Il flusso delle penali, nel caso in cui esista, segue le stesse regole di invio precedentemente descritte.

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1.

Alle tempistiche precedentemente descritte fa eccezione il flusso relativo al catalogo, che dovrà essere inviato una sola volta all'attivazione della Convenzione e nuovamente inviato solo in caso di inserimento in Convenzione di ulteriori Prodotti/Servizi.

I flussi dovranno essere inviati a Consip tramite l'apposita procedura di acquisizione, residente sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A.

Successivamente all'aggiudicazione della Convenzione verranno comunicati al Fornitore aggiudicatario i dati necessari per l'esecuzione di tale procedura, ovvero l'indirizzo url, la userid per l'autenticazione ed il "Manuale d'Uso" (che è comunque possibile scaricare dallo stesso Portale).

Relativamente ai dati errati individuati da Consip, sarà richiesta al Fornitore la bonifica degli stessi.

La richiesta di bonifica sarà definita con una comunicazione inviata al Fornitore via e-mail.

Il Fornitore dovrà acquisire, tramite download dall'apposita procedura residente sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A., il flusso contenente i record errati accompagnati dalle relative segnalazioni di errore, effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi "Integrità dei dati" e "Regole di formato e contenuto dei campi".

## ***Nomenclatura dei flussi***

Il nome del flusso (assegnato automaticamente dalla procedura di acquisizione) è costituito da informazioni relative al Fornitore, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.

Il nome del flusso avrà il formato <cod1>\_<cod2>\_<cod3>\_<cod4>

- <cod1> : identificativo della Convenzione – alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod2> : identificativo della tipologia del flusso – alfanumerico di 4 caratteri,
- <cod3> : identificativo del Fornitore – alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod4> : data di invio del flusso – formato timestamp aaaammgghmmss.

## ***Regole di formato dei dati***

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".

- Tutti i campi di tipo “data” devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) – mese (2 digit) – giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.  
Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2001, il campo DTTM\_PROTOCOLLO del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” dovrà assumere il valore 20010929.
- Tutti i campi “importo” devono essere valorizzati a meno dell’IVA (e di eventuali accise).
- Non devono essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo “testo”.
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:

<b>Carattere speciale</b>	<b>Caratteri con cui sostituire</b>
À	a’
È	e’
Ê	e’
Ì	i’
Ò	o’
Ù	u’
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO\_ORDINE del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione”) il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
  - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
  - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
  - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” secondo quanto appena detto:

```
09876543210|DLCVTI66D04E506J|OR22|1|P44|20010911|20010915|F||20011011|||
01234567890|SSSGLI55D04H501K|OR23|2|DPR2/2|20010920|20010923|L||20011021|||01236543210
```

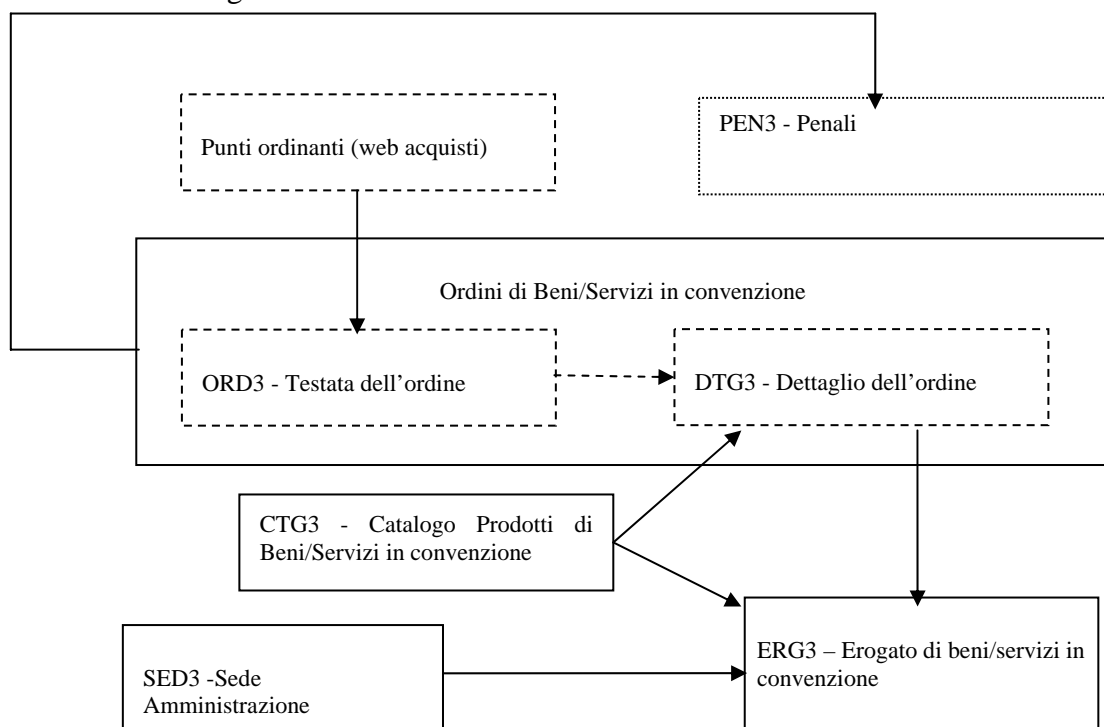
- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell'ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).
- Qualora un flusso è definito con modalità di invio “incrementale”, ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l'insieme dei campi che ne costituisce l'identificativo.

## ***Descrizione dei flussi di dati***

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori per le convenzioni che riguardano i Beni/Servizi a Consumo:

- **Testata Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai singoli Ordini, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Ordini per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento);
- **Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo a specifici Beni/Servizi richiesti nell'Ordine (informazioni di consistenza);
- **Sede dell'Amministrazione beneficiaria**, relativo all'elenco delle sedi dell'Amministrazione beneficiarie dei Beni/Servizi, fornito dall'Amministrazione o Ente Contraente contestualmente all'Ordine;
- **Erogato di beni/servizi in convenzione**, relativo ai consuntivi di quanto erogato, a valle del processo di fatturazione del Fornitore, e ad eventuali costi accessori dovuti a canoni o contributi. Come periodo temporale di riferimento per tutte le voci di spesa viene considerato il mese di emissione della fattura;
- **Catalogo**, relativo ai Prodotti e Servizi presenti in Convenzione.
- **Penali**, relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni o Enti Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione.

Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi.



Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile, Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo).

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione
- la tipologia (testo, numero, data)
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4)
- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- moduli cartacei allegati alla Convenzione,
- negozio elettronico per l’acquisto di beni e servizi della Convenzione,
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti,
- anagrafe dei Punti Ordinanti della PA registrati al sistema di e-procurement,
- archivi territoriali dell’ISTAT,
- tabelle di codifica riportate nel presente documento.

Nome Flusso: <b>ORD3 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione</b>						
Tipo Flusso: <b>Dettaglio dati</b>			Frequenza: <b>Mensile</b>			
Modalità Invio: <b>Incrementale</b>			Form. Variabile: <b>Si</b>	Separatore: <b> </b>		
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	<b>CODI_FISC_ENTE</b>	E' il codice fiscale dell'Amministrazione o Ente Contraente dichiarato dal Referente di spesa all'atto della registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. "Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni")	Testo	16		Ext
2	<b>CODI_FISC_REFERENTE_PA</b>	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua l'ordine come da registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. "Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni")	Testo	16		Ext
3	<b>CODI_ORDINE</b>	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'ordine all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Si	For
4	<b>SEQU_LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
5	<b>CODI_PROTOCOLLO</b>	E' il numero di protocollo assegnato all'ordine dall'Amministrazione o Ente Contraente. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo o proveniente da negozio elettronico.	Testo	25		Mod
6	<b>DTTM_PROTOCOLLO</b>	E' la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione o Ente Contraente. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo o proveniente da negozio elettronico.	Data			Mod
7	<b>DTTM_ACCETTAZIONE_ORDINE</b>	E' la data in cui viene validato l'ordine da parte del Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione o Ente Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'ordine stesso.	Data			For
8	<b>TIPO_EMISSIONE_ORDINE</b>	E' la codifica della modalita' di emissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - tramite negozio elettronico (ON_LINE): "L" - in maniera tradizionale (OFF_LINE): "F".	Testo	1		For
9	<b>NON APPLICABILE</b>	<u>Non applicabile</u> . Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
10	<b>DTTM_LIMITE_PREVISTA</b>	E' la data di prevista attivazione della fornitura. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo o proveniente da negozio elettronico.	Data			Mod
11	<b>DURATA_CONTRATTO</b>	E' la durata della fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo o proveniente da negozio elettronico.	Numero	2		Mod
12	<b>NON APPLICABILE</b>	<u>Non applicabile</u> . Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
13	<b>CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE</b>	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo o proveniente da negozio elettronico.	Testo	16		Mod

<i>Nome Flusso:</i> <b>DTG3 Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione</b>						
<i>Tipo Flusso:</i>		<b>Dettaglio dati</b>	<i>Frequenza:</i>		<b>Mensile</b>	
<i>Modalità Invio:</i>		<b>Incrementale</b>	<i>Form. Variabile:</i>		<b>Si</b>	<i>Separatore:</i>
<i>seq.</i>	<i>Attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	<b>CODI_ORDINE</b>	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore (flusso ORD3)	Testo	20	Si	For
2	<b>SEQU_LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
3	<b>CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO</b>	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/ sottoscritto come da documentazione Iniziativa.	Testo	20	Si	Ext
4	<b>DURATA_FORNITURA</b>	<u>Non applicabile.</u> Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
5	<b>QNTA_ORDINATA</b>	E' la quantità ordinata, nell'unita' di misura associata al Bene/Servizio, come da Catalogo. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo o proveniente da negozio elettronico.	Numero	10, 2		Mod
6	<b>IMPO_DETTagLIO_ORDINE</b>	<u>Non applicabile.</u> Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA

<i>Nome Flusso:</i> <b>SED2 Sede dell'Amministrazione beneficiaria</b>						
<i>Tipo Flusso:</i> <b>Anagrafica</b>			<i>Frequenza:</i> <b>Mensile</b>			
<i>Modalità Invio:</i> <b>Incrementale</b>			<i>Form. Variabile:</i> <b>Si</b>		<i>Separatore:</i> <b> </b>	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lungh.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	<b>CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA</b>	Identifica la sede di riferimento dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio. Può essere la sede del referente dell'Unità Organizzativa beneficiaria.  Tale codice dovrà essere definito dal Fornitore e dovrà individuare la Sede in maniera univoca nell'ambito di uno stesso Fornitore.	Testo	20	Si	For
2	<b>SEQU_LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Si	For
3	<b>DESC_AMM_BENEFICIARIA</b>	Denominazione dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio, come da archivi del Fornitore.	Testo	100		For
4	<b>CODI_PROVINCIA</b>	Codice ISTAT della provincia di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10		Ext
5	<b>CODI_COMUNE</b>	Codice ISTAT del comune di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10		Ext
6	<b>DESC_INDIRIZZO</b>	Indirizzo della sede, come da archivi del Fornitore.	Testo	200		For
7	<b>DESC_CIVICO</b>	Civico dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	5		For
8	<b>DESC_CAP</b>	CAP dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	5		For

<b>Nome Flusso:</b> <b>ERG3 Erogato di beni/servizi in convenzione</b>						
<b>Tipo Flusso:</b> <b>Dettaglio dati</b>			<b>Frequenza:</b> <b>Mensile</b>			
<b>Modalità Invio:</b> <b>Incrementale</b>			<b>Form. Variabile:</b> <b>Si</b>		<b>Separatore:</b> <b> </b>	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	<b>CODI_FISC_ENTE</b>	E' il codice fiscale dell'Amministrazione o Ente Contraente dichiarato dal Referente di spesa all'atto della registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. "Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni")	Testo	16		Ext
2	<b>CODI_FISC_REFERENTE_PA</b>	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua l'ordine come da registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. "Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni")	Testo	16		Ext
3	<b>CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE</b>	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione.	Testo	16		Mod
4	<b>CODI_ORDINE</b>	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Consente di associare l'erogato al relativo ordine (flusso ORD3)	Testo	20	Si	For
5	<b>SEQU_LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
6	<b>CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA</b>	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del Bene/Servizio. L'identificativo è quello dell'Anagrafica Sede (flusso SED3).	Testo	20	Si	For
7	<b>CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO</b>	Identifica lo specifico Bene/Servizio erogato/approvigionato.	Testo	20	Si	Ext
8	<b>ANNO_RIFERIMENTO</b>	E' l'anno a cui si riferisce la spesa per l'erogato/approvigionato.  Si tratta quindi dell'Anno di competenza contabile di quanto erogato/approvigionato, ovvero l'Anno in cui è stata emessa la relativa fattura.	Numero	4	Si	For
9	<b>MESE_RIFERIMENTO</b>	E' il mese a cui si riferisce la spesa per l'erogato/approvigionato.  Si tratta quindi del Mese di competenza contabile di quanto erogato/approvigionato, ovvero il Mese in cui è stata emessa la relativa fattura.	Numero	2	Si	For
10	<b>CODI_VOCE_SPESA</b>	Codice identificativo delle diverse voci di spesa presenti in fattura. Da valorizzare secondo il seguente criterio:  - Consumo: "CS" - Canone: "CN" - Contributo: "CT"	Testo	2		For
11	<b>CODI_TARIFFA</b>	Codice identificativo della tariffa applicata. Nel caso di unica tariffa applicata va impostato con "UN".	Testo	2		For
12	<b>QNTA_EROGATA</b>	E' la quantità di Bene/Servizio (nell'unità di misura associata al Bene/Servizio come da Catalogo) erogata/approvigionata e fatturata all'Amministrazione beneficiaria per la specifica Sede nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 2		For
13	<b>IMPO_EROGATO</b>	E' l'importo (espresso in €) relativo alla quantità di Bene/Servizio erogata/approvigionata e fatturata all'Amministrazione beneficiaria per la specifica Sede nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 4		For

Nome Flusso: <b>CTG3 Catalogo prodotti beni/servizi in convenzione</b>						
Tipo Flusso: <b>Anagrafica</b>			Frequenza: <b>Una tantum</b>			
Modalità Invio: <b>Incrementale</b>			Form. Variabile: <b>Si</b>	Separatore: <b> </b>		
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	<b>CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO</b>	Identifica univocamente lo specifico Bene/Servizio. Da valorizzare in modo uguale al Codice Articolo Gara.  Nel caso in cui il "Codice Articolo Gara" non fosse presente, tale campo andrà valorizzato con il "Codice Articolo Fornitore".	Testo	20	Si	For
2	<b>CODI_ARTICOLO_GARA</b>	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/sottoscritto secondo la codifica riportata nella documentazione di gara, se presente, altrimenti rimane non valorizzato.	Testo	20		Ext
3	<b>DESC_ARTICOLO</b>	E' la descrizione del prodotto in Convenzione	Testo	200		For
4	<b>CODI_LOTTO</b>	Identifica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	8	Si	For
5	<b>CODI_ARTICOLO_FORNITORE</b>	E' la codifica del Bene/Servizio utilizzata dal Fornitore	Testo	20		For
6	<b>FORNITORE</b>	Identifica il Fornitore che fornisce il Bene/Servizio	Testo	100		For
7	<b>PRODUTTORE</b>	E' il marchio dell'articolo in Convenzione	Testo	100		For
8	<b>CONTRIBUTO_MASSIMALE</b>	<u>Non applicabile.</u> Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
9	<b>CALCOLO_MASSIMALE</b>	<u>Non applicabile.</u> Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
10	<b>PREZZO_UNITARIO</b>	E' il prezzo unitario in Convenzione del prodotto, al netto dell'IVA.	Numero	10,4		For
11	<b>UOM</b>	E' l'unità di misura con la quale sono misurate le quantità vendibili a catalogo (es. pacco, scatola).	Testo	15		For
12	<b>TIPO_MODALITA_PAGAMENTO</b>	<u>Non applicabile.</u> Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA

<i>Nome Flusso:</i> <b>PEN3 Penali applicate</b>						
<i>Tipo Flusso:</i> <b>Dettaglio dati</b>			<i>Frequenza:</i> <b>Mensile</b>			
<i>Modalità Invio:</i> <b>Incrementale</b>			<i>Form. Variabile:</i> <b>Si</b>		<i>Separatore:</i> <b> </b>	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lunghezza</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	<b>CODI_ORDINE</b>	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore in riferimento al quale l'Amministrazione o Ente Contraente ha applicato le Penali.	Testo	20	Si	For
2	<b>SEQU_LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Si	For
3	<b>CODI_CAUSALE</b>	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Si	Ext
4	<b>CODI_MOTIVO</b>	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Motivo di seguito riportata.	Testo	2	Si	Ext
5	<b>DTTM_EMISSIONE_PENALE</b>	E' la data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente.	Data		Si	For
6	<b>IMPO_PENALE</b>	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10, 4		For

<b>Tabella CAUSALE</b>	
<b>CODI_CAUSALE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
P	Applicazione di penali
D	Richiesta di maggior danno
R	Risoluzione contratto

<b>Tabella MOTIVO</b>	
<b>CODI_MOTIVO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
A1	Ritardi o mancata consegna o errato luogo di consegna dei beni
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto
A3	Difficoltà tra ordinato e consegnato
A4	Erogazione dei servizi connessi (es.: installazione)
A5	Integrità dei prodotti consegnati
B1	Qualità dei prodotti / servizi forniti / erogati
C1	Servizi di fatturazione
D1	Qualità Call Center del Fornitore
E1	Qualità dei servizi di assistenza (tecnico o post vendita)
E2	Qualità Responsabile del servizio del Fornitore

## ***Regole di generazione dei flussi***

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

### ***Integrità dei dati***

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso “Erogato di beni/servizi in convenzione” (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI\_SEDE\_AMM\_BENEFICIARIA = 5 e SEQU\_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI\_SEDE\_AMM\_BENEFICIARIA = 5 e SEQU\_LOTTO = 1 nel flusso “Sede dell'Amministrazione beneficiaria” (flusso padre) inviato contestualmente oppure in uno dei flussi “Sede dell'Amministrazione beneficiaria” precedentemente inviati.

### **Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni**

In questo paragrafo sottolineiamo la presenza di archivi di riferimento esterni nei quali devono essere trovati alcuni valori da riportare nelle colonne dei flussi dati che saranno forniti a Consip.

Questo è reso necessario per integrare le informazioni provenienti da diverse fonti.

Nome del campo	Archivio di riferimento
CODI_FISC_ENTE CODI_FISC_REFERENTE_PA	È obbligo del Fornitore verificare la presenza del soggetto ordinante nell'archivio delle registrazioni al sistema di e-procurement Consip per mezzo della apposita funzione di ricerca dell'amministrazione disponibile nell'Area Fornitori del Portale degli Acquisti in Rete della P.A., utilizzando i riferimenti presenti nel modulo d'ordine
CODI_PROVINCIA	La provincia in cui risiede la sede in esame deve essere ricondotta al codice ISTAT della stessa
CODI_COMUNE	Il comune in cui risiede la sede in esame deve essere ricondotto al codice ISTAT dello stesso
CODI_ARTICOLO_GARA	E' il Codice Articolo presente nella documentazione di gara della Convenzione.

In modo particolare i valori immessi nei campi CODI\_FISC\_ENTE e CODI\_FISC\_REFERENTE\_PA devono individuare Punti Ordinanti registrati ed abilitati all'acquisto e quindi devono coincidere con i codici presenti nell'archivio dei punti ordinanti messo a disposizione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A..

In questo senso gli stessi codici vengono a perdere il loro significato di "codici fiscali", assumendo quello di "Codici Identificativi del Punto Ordinante".

Verranno perciò comunicati da Consip al Fornitore l'indirizzo del sito e i dati identificativi (nome utente e password) per il collegamento e l'accesso a tale archivio (saranno gli stessi utilizzati anche per accedere alla procedura di acquisizione flussi).

L'inserimento di un "Punto Ordinante" (costituito dalla coppia Unità organizzativa – referente P.A., individuati dai rispettivi codici fiscali) in un eventuale archivio del Fornitore, da cui poi saranno ricavati i dati per i flussi da inviare a Consip, dovrà perciò esser soggetto alla verifica di congruenza dei dati con quanto presente nel suddetto archivio di riferimento sul Portale. Si consiglia pertanto di non effettuare un'eventuale copia dei dati dal web su un archivio locale tramite ridigitazione dei dati, ma al più attraverso le funzioni di "Copia" e "Incolla" di Windows.